



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

CASTELLO SVEVO DI BARI - DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI PUGLIA

OGGETTO: Castello Svevo di Bari - Direzione Regionale Musei Nazionali Puglia - Determina a contrarre per l'affidamento diretto, tramite Piattaforma telematica in uso presso questa Stazione appaltante ai sensi dell'art. 50 lett. b) del D.lgs. 36/2023 del servizio di stampa di cartellonistica e materiale divulgativo per la tappa a Canosa di Puglia nell'edificio Mazzini della mostra itinerante *"Forme e colori dell'Italia preromana. Canosa di Puglia"*, da febbraio a maggio 2025.

Capitolo 7501 OA4 pg1

IL DIRETTORE DEL CASTELLO SVEVO DI BARI - DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI PUGLIA

Visti

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- il D.M. 4 dicembre 2002 recante *"Regolamento di semplificazione dei procedimenti di spesa in economia"* pubblicato sulla G.U. n. 35 del 12 marzo 2003, in particolare l'art. 2, comma 1, lettera a;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, recante *"Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137"*;
- il D.M. 23 dicembre 2014 recante *"Organizzazione e funzionamento dei musei statali"*;
- il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169, recante *"Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance"* ed in particolare gli artt. 39, comma 1, lett. c) e 42 riguardanti l'istituzione delle Direzioni Regionali Musei in luogo dei Poli Museali, precedentemente istituiti con DPCM 29 agosto 2014, n. 171, artt. 31 e 34, e loro competenze;
- il D.M. 28 gennaio 2020 n. 21 recante *"Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo"* che all'allegato 2 annovera tra gli istituti periferici afferenti alla Direzione Generale Musei la Direzione Regionale Musei Puglia;
- il D.L. 22/2021 che all'art. 6, comma 1, modifica l'art. 52 del D.Lgs. 300/1999, disponendo la ridenominazione del *"Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo"* come *"Ministero della cultura"*;
- il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 123, recante *"Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance"*;
- il D.M. 27 ottobre 2021, n. 380, concernente *"Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione dei musei statali e altre disposizioni in materia di istituti dotati di autonomia speciale"*;
- la L. 7 agosto 2012, n. 135, che, al comma 1 dell'art. 1, sancisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla CONSIP SpA e che, al comma 3 del medesimo articolo, stabilisce che le amministrazioni pubbliche *"possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione"*



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

CASTELLO SVEVO DI BARI - DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI PUGLIA

- il Decreto della DG-MU del 30 maggio 2023, prot. n. 586 con cui il Direttore Generale Musei, Prof. Massimo Osanna considerate sussistenti le condizioni di necessità ed urgenza tali da legittimare l'esercizio da parte del medesimo dei poteri di sostituzione e avocazione delle funzioni in capo al direttore della Direzione regionale Musei Puglia, ai sensi del citato D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n.169 (art. 18, comma 1) e s.m.i. ha contestualmente delegato la gestione delle funzioni attribuite alla Direzione regionale Musei Puglia all'Arch. Francesco Longobardi, funzionario architetto, ai sensi dell'articolo 17, comma 1-bis, D.Lgs. n. 165/2001, al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa e del servizio pubblico essenziale di buona gestione di questa Direzione regionale;
- l'art. 1 dei Regolamenti Delegati (UE) n. 2023/2495, n. 2023/2496 e n. 2023/2497 della Commissione del 15 novembre 2023, con cui si dispone che le soglie dell'art. 14 del D.Lgs n. 36/2023 devono ritenersi modificate, a partire dal **1° gennaio 2024**, nei seguenti termini "comma 1, settori ordinari"
 - **lett. a):** da € 5.382.000 ad € **5.538.000** per appalti di lavori pubblici e per le concessioni
 - **lett. b):** da € 140.000,00 ad € **143.000,00** per appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle stazioni appaltanti che sono autorità governative centrali;
- il Decreto ministeriale 9 febbraio 2024, rep. 51, recante "Modifiche al decreto 28 gennaio 2020, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura", divenuto efficace a far data dal 27 febbraio, e decreto ministeriale 9 febbraio 2024, rep. 53, recante "Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali", divenuto efficace in data 20 febbraio 2024;
- il **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri** 15 marzo 2024, n. 57. recante il "*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*"
- il D.M. del 5 settembre 2024, n. 270 recante "Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura";
- l'art. 26 comma 3 bis del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.,
- i principi di cui al **Libro I, Parti I e II del D.Lgs 36/2023**,
- la Convenzione (DG_MU 1 del 30.5.2023) tra questa Direzione regionale, la Direzione generale Musei, il Museo archeologico nazionale di Taranto e la Direzione generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) per la realizzazione della mostra itinerante negli Istituti Italiani di cultura di Santiago del Cile, Buenos Aires, San Paolo e Città del Messico "*Forme e colori dall'Italia preromana. Canosa di Puglia*" nell'ambito programma di valorizzazione e promozione del patrimonio culturale italiano all'estero "*Il racconto della bellezza*";
- la Convenzione attuativa (DG MU 3 del 25.10.14) tra questa Direzione regionale, la Direzione generale Musei, il Pantheon e Castel Sant'Angelo – Direzione Musei Nazionali della città di Roma, il Museo archeologico nazionale di Taranto e la Direzione generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) per la realizzazione di due tappe in Italia della mostra da svolgersi a Roma presso Castel Sant'Angelo e a Canosa di Puglia presso la nuova sede del Museo Archeologico Nazionale tra ottobre 2024 e aprile 2025;



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

CASTELLO SVEVO DI BARI - DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI PUGLIA

- l'accreditamento in data 8/5/2024 a favore di questa Direzione regionale da parte della DG MU di €120.000,00 sul capitolo 7501 OA4 pg1 da utilizzare per le procedure di appalto dei servizi organizzativi e logistici e delle connesse forniture relative alla mostra in oggetto
- la nota assunta agli atti con prot. 1376 del 27/04/2023 con la quale si attribuiva all'architetto Francesco Longobardi l'incarico di RUP e coordinatore della progettazione della mostra.

Premesso che:

- la Direzione regionale Musei nazionali Puglia ha la necessità di provvedere alla stampa della cartellonistica e del materiale divulgativo per la tappa a Canosa di Puglia della mostra itinerante *"Forme e colori dell'Italia preromana. Canosa di Puglia"*, che avrà luogo tra febbraio e maggio 2025;
- l'importo pari a € 9.940,00 oltre IVA è stato definito in base ad informale indagine di mercato
- la somma stimata è inferiore alla soglia di cui all'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs n. 36/2023 e s.m.i., secondo cui per affidamenti di importo inferiore a 140.000,00 euro, la stazione appaltante procede ad affidamento diretto, *"anche senza consultazione di più operatori economici"*;
- la società PUBBLIEMME di Mangiatordi Francesco, Partita IVA: 05249480723, info@pubbliemme.com, mangiatordi.francesco@pec.it; è iscritta nell'albo telematico dei fornitori e professionisti attivo presso questa stazione appaltante, è in possesso dei requisiti di ordine generale e speciale richiesti per l'esecuzione del servizio in interesse, rispetto al quale non si ravvisano situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 16 del D. lgs n. 36/2023;

Considerato che

- preliminarmente, le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023;
- l'art. 17, comma 1 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. stabilisce che *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;
- che l'art. 50 del D.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in oggetto si ritiene di non richiedere la garanzia provvisoria;



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

CASTELLO SVEVO DI BARI - DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI PUGLIA

- in conformità a quanto previsto dall'art. 53, comma 4, del D.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, stante la remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;
- che l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;
- per i servizi oggetto del presente affidamento non è attiva o sottoscrivibile nessuna Convenzione stipulata da Consip S.p.A., ai sensi dell'articolo 26 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488;
- ai sensi dell'art. 26 comma 3 bis del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. per la tipologia di affidamento in oggetto è consentita l'esclusione della predisposizione del DUVRI e della conseguente stima di costi per oneri della sicurezza per rischi interferenziali e, pertanto, gli stessi dovranno essere pari a € 0,00;
- trattandosi di appalto d'importo inferiore ad euro 143.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art.62, comma 1, del Dlgs n.36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione servizio in oggetto;

Ritenuto

- di procedere all'affidamento diretto di cui all'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. per l'acquisizione del servizio di stampa di cartellonistica e materiale divulgativo per la mostra itinerante *“Forme e colori dell'Italia preromana. Canosa di Puglia”* nell'edificio Mazzini a Canosa di Puglia, da febbraio a maggio 2025 alla società PUBBLIEMME di Francesco Mangiatordi Partita IVA: 05249480723, per un importo pari a € 9.940,00 oltre IVA, definito in base ad informale indagine di mercato;
- che il costo del citato servizio sarà finanziato con le risorse a valere sul capitolo 7501 OA4 pg1;

DETERMINA

- la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990 ss.mm.ii;
- di approvare il valore stimato del presente appalto in € **9.940,00** (euro novemilanovecentoquaranta/00) oltre IVA;
- di autorizzare l'avvio della procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art.50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., tramite la piattaforma telematica in uso presso questa Stazione Appaltante, volto all'acquisizione servizio di stampa di cartellonistica e materiale divulgativo per la tappa della mostra itinerante *“Forme e colori dell'Italia preromana. Canosa di Puglia”* nell'edificio Mazzini a Canosa di Puglia, da novembre 2024 a maggio 2025 alla società PUBBLIEMME di Francesco Mangiatordi Partita IVA: 05249480723, **pec:** info@pubbliemme.com, mangiatordi.francesco@pec.it, iscritta all'albo dei fornitori di codesta



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

CASTELLO SVEVO DI BARI - DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI PUGLIA

Amministrazione, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

- di far fronte alla relativa spesa stimata mediante imputazione sui fondi disponibili a valere sul Capitolo di spesa sul capitolo 7501 OA4 pg1 che presenta la necessaria capienza;
- di stipulare, all'esito delle verifiche ex lege, la lettera d'incarico;
- la presente determina sarà pubblicata nelle forme di legge.

Per IL DIRETTORE GENERALE AVOCANTE

Prof. Massimo Osanna

IL DELEGATO e RUP

arch. Francesco Longobardi